

**Al Presidente  
Anonima Petroli Italiana  
Dott. Aldo Brachetti Peretti  
Falconara Marittima**

Egregio Presidente,

ritengo questo nostro rapporto epistolare quanto meno stucchevole.

Non ho alcuna intenzione di giustificare con Lei alcunché, tanto meno la mia attività politico-amministrativa.

Desidero solamente farLe notare che la Pubblica Amministrazione parla per atti adottati collegialmente (Giunta o Consiglio regionale).

Ove, come qualsiasi altro cittadino, ritenga siano lesi i suoi legittimi interessi, potrà tutelare gli stessi presso le sedi all'uopo preposte nei modi e nelle forme che riterrà più opportune.

Eviti per il futuro di minacciare l'informazione alla città attraverso il ricorso a pubblici manifesti. Lo faccia, se lo ritiene opportuno! Saprò adeguatamente risponderLe non ne dubiti!

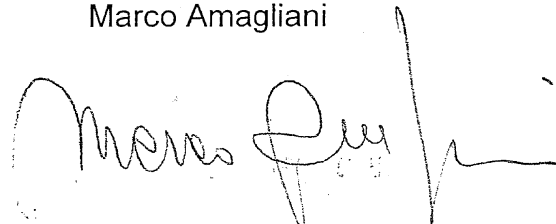
Ricorda Fedro? "Sputa pure il tuo veleno, tanto a me non farai nulla, e tu ne rimarrai senza!"

Per quanto attiene la città di Falconara (Ancona VI negli anni 1928/1948 per via della vigliacca dittatura fascista), chiedo ai Falconaresi se avrebbero preferito una città a valenza turistica quale quella di 75 anni fa o quella che si ritrovano per via del benessere da Lei dispensato!

Vede Presidente, quella utilizzata non è la mia prosa abituale, ma Lei mi ci ha tirato! Dato questo presupposto ritengo inutile continuare questo dialogo a distanza e comunque per quanto mi riguarda non ho intenzione di perpetuarlo!

Tanto le dovevo.

Marco Amagliani



Ancona, 20 marzo 2007